COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE
TARIFFE
SERVIZIO di GESTIONE
RIFIUTI URBANI

(anno 2017)

SORARIS SPA

SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1 Premessa 2

2 Piano Finanziario servizio di gestione rifiuti urbani 2017 4

3 Calcolo della parte Puntuale della tariffa 5

4 Calcolo della parte Normalizzata della tariffa 10

4.1 Definizione del peso da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche 10
4.2 Modalità di calcolo delle tariffe con metodo normalizzato 12
4.3 Utenze domestiche 13
4.4 Utenze non domestiche 14

1 Premessa

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Monticello Conte Otto (VI) per l'anno 2017.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione umida proveniente dalle utenze non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2017;
2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2 Piano Finanziario servizio di gestione rifiuti urbani 2017

Per l'anno 2017 è previsto un costo complessivo del servizio pari a ***Euro* 612.331,127** (IVA esclusa), con una riduzione, rispetto all'anno 2016, dello **0,8%**.

I costi totali previsti, suddivisi per centro di costo come previsto dal DPR 158/1999, sono riportati nella tabella seguente.

		Euro	%
TF		**264.651,347**	**43,2%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*20.366,869*	
AC	*Altri Costi*	*0,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*33.770,260*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*129.223,575*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*13.376,610*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*67.914,033*	
TV		**347.679,781**	**56,8%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*39.833,758*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*78.064,027*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*147.936,348*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*81.845,647*	
TOTALE GENERALE		**612.331,127**	**100%**

La ripartizione della tariffa tra parte fissa e parte variabile, nel rispetto delle modalità previste dal DPR 158/1999, è risultata la seguente: **43,2%** parte fissa e **56,8%** parte variabile.

3 Calcolo della parte Puntuale della tariffa

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Monticello conte Otto sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida proveniente dalle utenze non domestiche.

Per le utenze domestiche i contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile sono bidoncini da 120 litri dotati di chip.

Per le utenze non domestiche i contenitori soggetti a svuotamento personalizzato sono i seguenti:

a) Secco non riciclabile:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip;
- cassonetti da 1500 litri.

b) Umido:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip.

c) Secco riciclabile:

- bidoncino da 240 lt. carta;
- cassonetto da 1500 lt carta;
- campana da 3 mc carta;
- vasca da 6000 lt carta;
- bidoncino da 240 lt. vetro;
- campana da 2,5 mc vetro;
- bidoncino da 240 lt. plastica;
- cassonetto da 1500 lt plastica.

Il numero minimo di svuotamenti applicato nel 2017, analogo a quello e quello previsto per il 2016, è riportato nella tabella seguente.

n° componenti del nucleo familiare	*n. minimo di svuotamenti anno 2017*
1	**2**
2	**4**
3	**6**
4	**8**
5	**10**
6 o più	**12**
Altre Utenze	**0**

Il numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche, sulla base di considerazioni legate al numero medio di svuotamenti, è stato così definito:

Utenze non domestiche	
Tipologia di contenitore	*Svuotamenti Minimi*
Bidoncino da 120 lt. secco	**8**
Bidoncino da 240 lt. secco	**8**
Bidoncino da 120 lt. umido	**8**
Bidoncino da 240 lt. umido	**8**
Cassonetto da 1500 lt secco	**50**
Bidoncino da 240 lt. carta	**8**
Cassonetto da 1500 lt carta	**12**
Campana da 3 mc carta	**12**
Vasca da 6000 lt carta	**12**
Bidoncino da 240 lt. vetro	**8**
Campana da 2,5 mc vetro	**12**
Bidoncino da 240 lt. plastica	**8**
Cassonetto da 1500 lt plastica	**12**

Al fine di giungere alla definizione degli importi unitari di ciascun svuotamento sono stati considerati i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca e quelli di raccolta, trasporto e avvio a recupero della frazione umida.

Nel caso della frazione secca sono stati considerati tutti i costi afferenti al servizio più una parte dei costi generali, mentre nel caso della frazione umida, poiché il servizio puntuale riguarda solamente le utenze non domestiche che producono scari organici, è stato considerato il 5% del totale dei costi afferenti al servizio specifico.

I costi considerati, desunti dal Piano Finanziario, sono i seguenti:

- Frazione secca:

Raccolta e trasporto frazione secca non riciclabile	81.524,240
Smaltimento rifiuto Secco non riciclabile	57.228,934
TOTALE	**138.753,175**

- Frazione umida:

Raccolta differenziata e trasporto rifiuto umido	3.000,986
Impianto di compostaggio rifiuto umido	4.098,573
TOTALE	**7.099,558**

Per quanto riguarda la frazione secca riciclabile sono stati considerati i seguenti costi connessi con il numero di utenze che utilizzano il servizio di raccolta puntuale con contenitore dedicato:

	Euro
carta	4.248,18
vetro	2.386,91
plastica e lattine	1.962,18
Totale	**8.597,27**

Considerando i costi di raccolta e trasporto e quelli di avvio a smaltimento/recupero, il tipo e la capacità dei contenitori distribuiti ed il numero minimo di svuotamenti previsto, sono stati

ricavati gli importi unitari per ciascuna tipologia di contenitore svuotato. Gli importi sono i seguenti:

tipo di contenitore	*tipo di rifiuto*	*tipo di utenza*	*E/svuot.*
Bid. da 120 lt	secco	domestica	**4,713**
Bid. da 120 lt	secco	non domestica	**4,713**
Bid. da 240 lt	secco	non domestica	**8,817**
Cassonetto da 1500 lt	secco	non domestica	**26,311**
Vasca da 6 mc	secco	non domestica	**101,587**
Bid. da 120 lt	umido	non domestica	**5,600**
Bid. da 240 lt	umido	non domestica	**9,614**
Bid. da 240 lt	carta	non domestica	**2,000**
cassonetti 1500	carta	non domestica	**4,000**
campana 3 mc	carta	non domestica	**5,500**
vasca da 6 mc	carta	non domestica	**18,000**
Bid. da 240 lt	plastica	non domestica	**2,000**
cassonetto 1500	plastica	non domestica	**4,000**
Bid. da 240 lt	vetro	non domestica	**2,000**
campana 2,5 mc	vetro	non domestica	**10,000**

Sulla base del numero di svuotamenti previsti, le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe puntuali per le utenze domestiche e non domestiche sono le seguenti:

RIEPILOGO TARIFFA PUNTUALE	**svuot.**	**E/svuot.**	**Euro**
bid secco 120 lt Ut dom	19.832	**4,713**	93.468,110
bid secco 120 lt Ut non dom	2.006	**4,713**	9.455,211
bid secco 240 lt Ut non dom	2.080	**8,817**	18.341,924
Vasca da 6 mc Ut non dom	24	**101,587**	2.438,095

cassonetti secco Ut non dom	572	**26,311**	15.049,835
			138.753,175
bidoncino carta 240 lt.	1597	2,000	3.194,182
cassonetti carta 1500 lt	130	4,000	520,000
campana carta 3 mc	12	5,500	66,000
vasca da 6 mc carta	26	18,000	468,000
bidoncino plastica 240 lt	877	2,000	1.754,182
cassonetto plastica 1500 lt	52	4,000	208,000
bidoncino vetro 240 lt	1073	2,000	2.146,909
campana vetro 3 mc	24	10,000	240,000
			8.597,273
bid umido 120 lt Ut non dom	545,00	**5,600**	3.052,234
bid umido 240 lt Ut non dom	421,00	**9,614**	4.047,324
			7.099,558
TOTALE GENERALE			**154.450,006**

4 Calcolo della parte Normalizzata della tariffa

4.1 Definizione del peso da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche

Detratti i costi afferenti alla parte puntuale della tariffa, il Piano Finanziario per l'anno 2017 che ne deriva è il seguente:

		Importo al netto di IVA (Euro)	**Copertura %**
TF		**217.143,798**	**47,4%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*20.366,869*	
AC	*Altri Costi*	*0,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*23.639,182*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*94.988,343*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*13.376,610*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*64.772,795*	
TV		**240.737,323**	**52,6%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*5.526,000*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*20.835,092*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*136.629,157*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*77.747,074*	
TOTALE GENERALE		**457.881,122**	**100,0%**

Al fine di definire l'incidenza dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata valutata sia la propensione a produrre rifiuti rapportata alle singole tipologie di utenza (dato derivante dall'applicazione degli indici del DPR 158/1999), che il rapporto risultante dall'attribuzione dei costi relativi alla gestione della frazione secca (la sola che risulta applicata in toto sia alla parte domestica che a quella non domestica).

Per quanto riguarda la propensione alla produzione di rifiuti, l'applicazione degli indici fornisce i seguenti risultati:

	Rifiuti prodotti mediante applicazione indici DPR 158/1999			**Tot. rifiuti prodotti 2015 (dato ARPAV)**
	Minimo	Massimo	Medio	
Utenze domestiche	2.074.514	2.862.002	2.439.843	
Utenze non domestiche	776.607	1.272.419	1.024.711	
TOTALE	**2.851.121**	**4.134.421**	**3.464.554**	**3.273.216**

Come si evince dalla tabella sopra riportata il quantitativo di rifiuti prodotti che più si avvicina a quello reale (dato ARPAV 2015) è quello ottenuto con l'applicazione degli indici medi.

La suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche più vicina è quella determinata dai coefficienti medi che risulta mediamente pari a:

- 69,25 per le utenze domestiche;
- 30,75% per le utenze non domestiche.

Per quanto riguarda la suddivisione dei costi relativi alla sola gestione della frazione secca non riciclabile, la situazione è la seguente:

	tariffa puntuale	*%*
Utenze domestiche	93.468,110	**67,4**
Utenze non domestiche	45.285,065	**32,6**
Totale	**138.753,175**	**100,0**

La suddivisione complessiva tra utenze domestiche e non domestiche è evidenziata dalla tabella sottostante.

	Parte normalizzata				**Parte puntuale complessiva (*)**		**Importo totale Piano Finanziario**	
	Quota fissa	Quota variabile	Totale	%	Totale	%	**Totale**	**%**
Utenze domestiche	**150.372,080**	**166.710,596**	317.082,677	**69,25**	93.468,110	**60,52**	**410.550,787**	**67,0**
Utenze non domestiche	**66.771,718**	**74.026,727**	140.798,445	**30,75**	60.981,896	**39,48**	**201.780,340**	**33,0**
	217.143,798	240.737,323	**457.881,122**	**100,0**	**154.450,006**	**100,0**	**612.331,127**	**100,0**

(*) Nella parte puntuale sono considerati, oltre ai costi di gestione del secco non recuperabile, anche quelli della frazione umida delle utenze non domestiche e quelli dei servizi puntuali svolti per alcune utenze e relativi alla frazione secca riciclabile.

La suddivisione complessiva tra utenze domestiche e non domestiche che ne deriva è pari al **67,0%** per le utenze domestiche e al **33,0%** per le utenze non domestiche.

4.2 Modalità di calcolo delle tariffe con metodo normalizzato

Per l'anno 2017 l'attribuzione della tariffa per i costi dei servizi che non vengono resi in maniera individuale avverrà mediante l'utilizzo del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999.

Sulla base della suddivisione dei costi evidenziata nel paragrafo precedente, la ripartizione delle entrate derivanti dalla tariffa normalizzata per l'anno 2017 è la seguente:

	Costi attribuiti alla quota fissa	**Costi attribuiti alla quota variabile**	**TOTALE**
Utenze domestiche	**150.372,080**	**166.710,596**	317.082,677
Utenze non domestiche	**66.771,718**	**74.026,727**	140.798,445
Totale	217.143,798	240.737,323	**457.881,122**

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa ed a quella variabile delle utenze domestiche e non domestiche: Ka, Kb, Kc, Kd.

Mentre il Ka è un coefficiente unico nell'ambito territoriale di riferimento, i coefficienti Kb, Kc e Kd possono essere modificati tra un minimo ed un massimo stabiliti dagli intervalli indicati nelle tabelle 2, 3 (a, b), 4 (a, b) dell'allegato 1 al Dpr 158/99. In particolare il coefficiente Kd deve essere scelto in base alla produzione annua per metro quadrato di rifiuti ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 al Dpr citato.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le singole tariffe per ogni categoria di utenza. Le tariffe indicate devono essere calcolate nel seguente modo:

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
Utenze non domestiche	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/mq]

Di seguito vengono evidenziate le modalità di calcolo delle tariffe normalizzate per le utenze domestiche e non domestiche.

4.3 Utenze domestiche

Le utenze domestiche sono state classificate in base alle categorie previste dal Metodo Normalizzato.

Gli indici utilizzati nel calcolo della tariffa per le utenze non domestiche sono i seguenti:

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,60
2	0,94	1,60
3	1,05	1,80
4	1,14	2,20
5	1,23	2,90
6 o più	1,3	3,40
2^ case e "altre utenze"	0,8	0,60

L'indice **Ka** è fissato per legge e può essere attribuito in maniera autonoma solamente per le "Altre Utenze": nel caso specifico è stato equiparato al Ka delle famiglie formate da un solo componente.

L'indice **Kb** è stato impostato tra il valore minimo ed il valore massimo con l'obiettivo di rendere più omogeneo possibile l'andamento tariffario complessivo (puntuale e normalizzato) per tutte le diverse categorie di utenze domestiche; per le "Altre Utenze" il kb è stato equiparato a quello delle famiglie formate da un solo componente.

Sono previste le seguenti riduzioni:

1. fino ad un massimo del 30% per quanti effettuano attività di compostaggio domestico con idonee strutture consegnate dal gestore (la quota di abbattimento, è stabilita annualmente con la deliberazione che determina la tariffa);
2. del 20% della tariffa variabile, calcolata con il metodo normalizzato, ai nuclei famigliari composti da ultrasettantenni;
3. del 100% della tariffa variabile, calcolata con il metodo normalizzato, per le abitazioni non occupate possedute da persone ricoverate stabilmente in case di riposo.

Le tariffe risultanti dall'applicazione delle formule del DRP 158/1999 e dei coefficienti sopra riportati sono indicate nella tabella che segue.

N° comp. nucleo familiare	***N° Utenze***	***Superficie (mq)***	***Tariffa fissa [Euro/mq]***	***Tariffa variabile [Euro/utenza]***	***Tariffa variabile Riduzione 20% [Euro/utenza]***
1	901	103.012	**0,231**	**17,276**	**13,821**
2	1.163	170.867	**0,272**	**46,070**	**36,856**
3	797	109.719	**0,303**	**51,829**	**41,463**
4	640	95.615	**0,329**	**63,347**	**50,678**
5	158	24.883	**0,355**	**83,503**	**66,802**
6 o più	49	10.942	**0,376**	**97,900**	**78,320**
2e case/altre ut.	79	10.591	**0,231**	**17,276**	**13,821**
TOTALE	**3.787**	**525.628**			

4.4 Utenze non domestiche

L'elaborazione delle tariffe per le utenze non domestiche prevede la distinzione in 30 categorie, a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti, uno per la tariffa fissa ed uno per la tariffa variabile. I coefficienti sono:

- 'Kc' per definire la parte fissa della tariffa;
- 'Kd' per definire la parte variabile della tariffa.

In entrambi i casi la normativa prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati. Gli indici applicati sono stati, nel 2017, gli stessi del 2016. I coefficienti applicati sono i seguenti:

CAT. MN	***Descrizione categoria***	**Kc applicato**	**Kd applicato**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,2
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22

6	Esposizioni, autosaloni	0,43	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	14,78
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	4,5
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	5,13	42
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,4
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	44,07
28	Ipermercati di generi misti	2,15	12,82
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night-club	1,91	15,68

Le tariffe risultanti dall'applicazione delle formule del DRP 158/1999 e dei coefficienti sopra riportati sono indicate nella tabella che segue.

CAT. MN	***Descrizione categoria***	***Utenze totali***	***Superfici (mq)***	***Tariffa fissa [Euro/mq]***	***Tariffa Variabile [Euro/mq]***
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	9.797	**0,207**	**0,251**
2	Cinematografi e teatri	0	0	**0,222**	**0,267**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	30	11.249	**0,289**	**0,321**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	1.102	**0,392**	**0,551**

5	Stabilimenti balneari	0	0	**0,330**	**0,399**
6	Esposizioni, autosaloni	2	825	**0,222**	**0,322**
7	Alberghi con ristorante	1	1.062	**0,847**	**1,028**
8	Alberghi senza ristorante	0	0	**0,558**	**0,679**
9	Case di cura e riposo	0	0	**0,645**	**0,781**
10	Ospedale	0	0	**0,666**	**0,806**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	74	7.083	**0,671**	**0,951**
12	Banche ed Istituti di credito	5	871	**0,315**	**0,384**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23	5.147	**0,728**	**0,883**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	465	**0,754**	**1,129**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	1.952	**0,372**	**0,376**
16	Banchi di mercato beni durevoli	26	1.315	**0,919**	**1,114**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	1.677	**0,764**	**0,926**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	44	10.449	**0,532**	**0,517**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	3.112	**0,645**	**0,684**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	33	22.743	**0,475**	**0,575**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	104	25.208	**0,423**	**0,344**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9	2.224	**2,876**	**3,490**
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	245	**3,222**	**3,040**
24	Bar, caffè, pasticceria	10	1.022	**2,649**	**3,210**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	2.686	**1,234**	**1,265**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	229	**1,348**	**1,635**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	243	**3,702**	**3,368**
28	Ipermercati di generi misti	1	1.492	**1,110**	**0,980**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	13	574	**3,573**	**4,339**
30	Discoteche, night-club	1	484	**0,986**	**1,198**